



**Audizione in
Commissione Industria, commercio, turismo
del Senato della Repubblica**
Indagine conoscitiva sulla strategia energetica Nazionale

Roma, 10 luglio 2012



- Sogin è la Società di Stato incaricata della bonifica ambientale dei siti nucleari e della gestione in sicurezza dei rifiuti radioattivi provenienti dalle attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie per garantire la sicurezza dei cittadini, salvaguardare l'ambiente e tutelare le generazioni future

Oltre alle quattro centrali nucleari di Trino, Caorso, Latina e Garigliano e all'impianto Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo, Sogin gestisce la bonifica degli impianti di ricerca Enea di Saluggia, Casaccia e Rotondella

Sogin ha anche il compito di localizzare, realizzare e gestire il Parco Tecnologico, comprensivo del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi

- La Società, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, opera in base agli indirizzi strategici del Governo italiano.

Decommissioning per la Bonifica Ambientale

Per terminare le attività e arrivare a prato verde dei siti nucleari sono previste attività per circa **5,0** miliardi di euro, di cui:

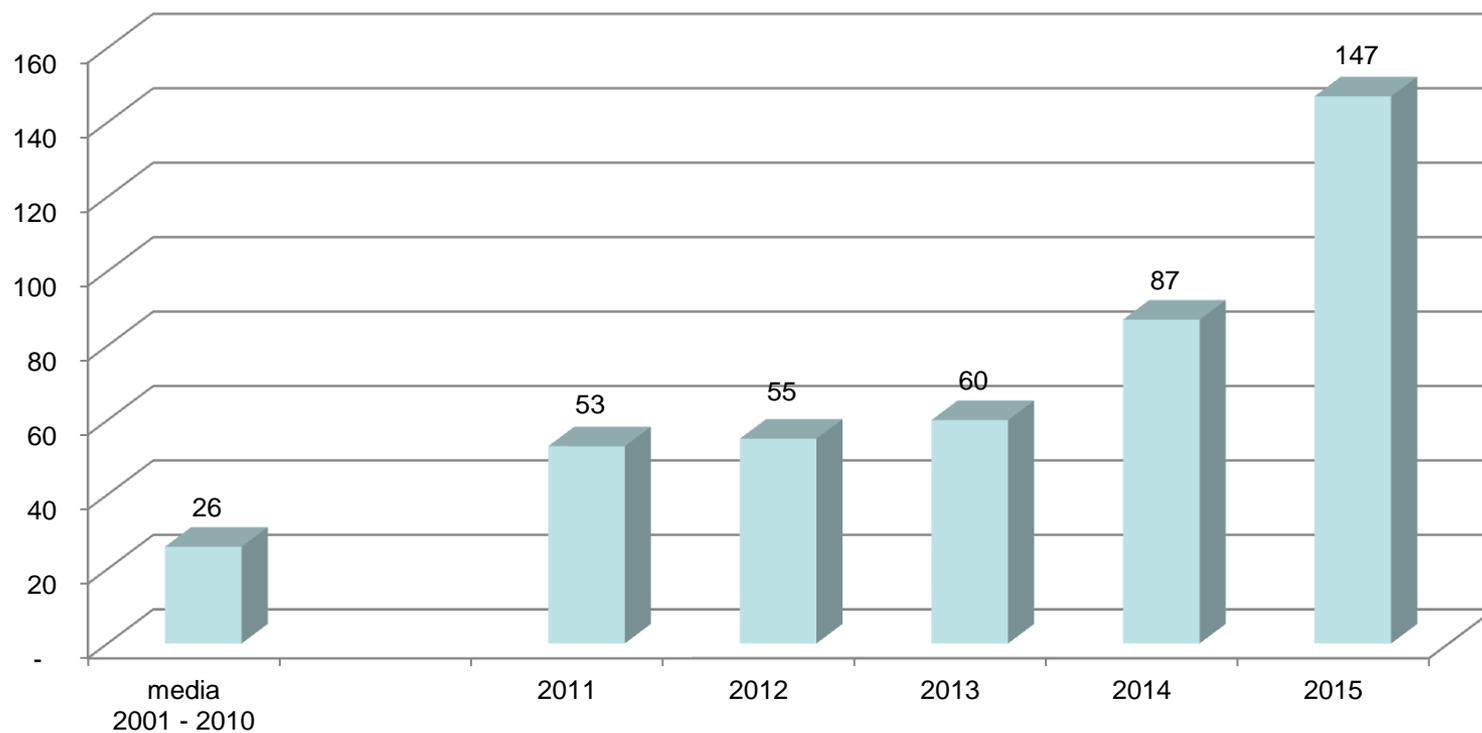
- **1,8** miliardi per lo smantellamento delle centrali
- **1,0** miliardi per il riprocessamento del combustibile
- **1,4** miliardi per il mantenimento in sicurezza di centrali e impianti
- **0,8** miliardi per il conferimento al Deposito Nazionale dei manufatti condizionati

Parco Tecnologico e Deposito Nazionale

Gli investimenti previsti per la localizzazione e realizzazione ammontano a circa **2,5** miliardi di euro, di cui:

- **0,6** miliardi per la progettazione e costruzione del Deposito Nazionale
- **1,1** miliardi per il Parco Tecnologico
- **0,8** miliardi per le infrastrutture

Il Piano industriale 2011 - 2015



□ Decommissioning

- **Consuntivo 2011: 55,5 mln €** vs consuntivo 2010: 51,6 mln €
(di cui solo il 4% riguarda gli smantellamenti convenzionali)



Miglior risultato
da quando
Sogin è stata
costituita

□ Conto economico

- Risultato netto 2011: **5,7 mln €** vs 2,4 mln € nel 2010
- Ricavi 2011: **245,2 mln €** vs 201,5 mln € nel 2010
- Margine operativo lordo attività di mercato nazionali e internazionali 2011: + **1,1 mln €**
(Risultato positivo dopo 4 anni in perdita)

□ **Attività eseguite**

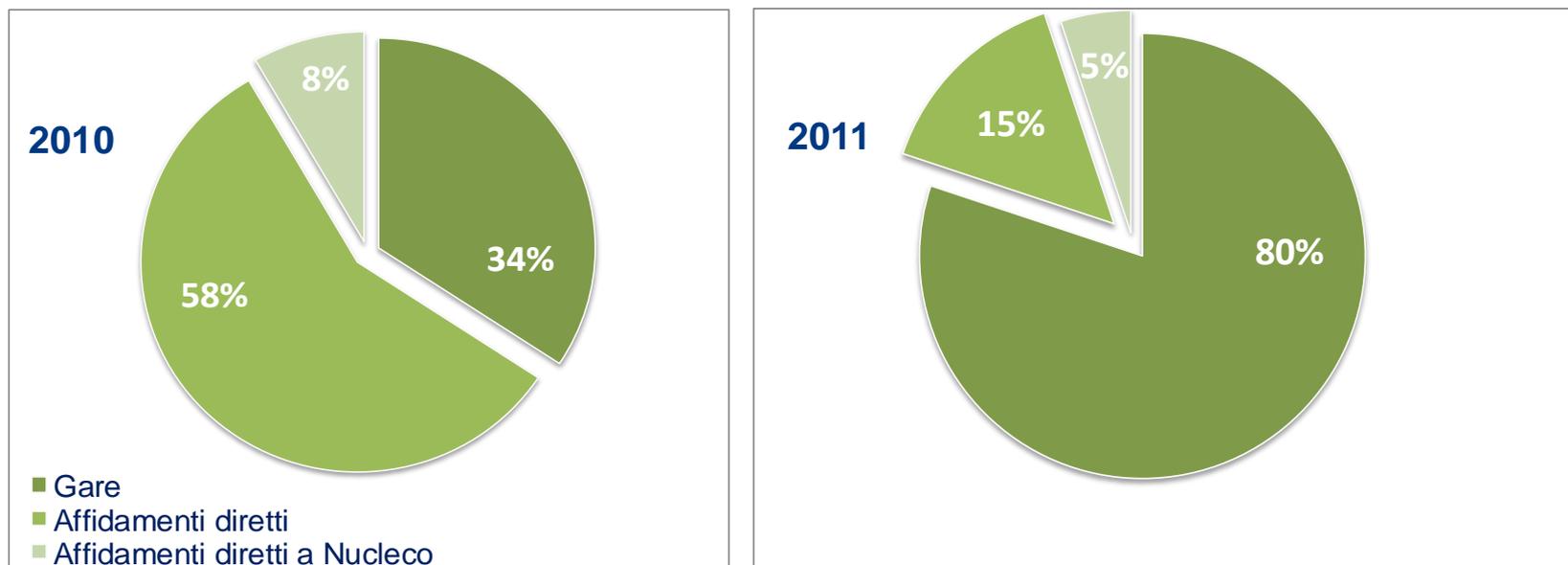
- Decontaminati e smantellati i componenti dell'edificio turbina di Caorso (9.400 tonnellate di metallo, equivalente a circa il peso della Torre Eiffel)
- Completato il deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi (D1) della centrale del Garigliano
- Avviato lo smantellamento delle scatole a guanti di Casaccia
- Smantellato il Pontile della centrale di Latina
- Ottenuto il decreto VIA per la centrale di Latina
- Attività estere: ultimato lo smantellamento di 5 sottomarini nucleari russi, nell'ambito del Programma Global Partnership

□ **Trasparenza, legalità e apertura al mercato**

- Sottoscritto **Protocollo di Legalità** con tutte le Prefetture delle Province in cui opera Sogin
- Perfezionati accordi con 15 associazioni territoriali di Confindustria, ConfAPI, CoonfCooperative, Lega delle Cooperative, ANCE e ASSISTAL nei territori di riferimento
- Siglato accordo con il Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente per la gestione delle sorgenti radioattive orfane
- Semplificate le procedure per facilitare una maggiore partecipazione dei fornitori alle gare e avviato un nuovo sistema di e-procurement per gare di importo inferiore a 200 mila euro a cui si sono iscritte circa 260 imprese
- Adesione al sistema Consip sin dal 2010
- Ottenuti risparmi sugli importi di aggiudicazione dei contratti per circa **18 milioni di €**

Procedure di assegnazione contratti

- 80% di assegnazioni per gara nel 2011 contro il 34% nel 2010



17,7 milioni € di risparmi ottenuti rispetto alle previsioni di budget

Le attività svolte dalla Società nel 2011 hanno formato oggetto di positiva valutazione da parte della Corte dei Conti nella sua relazione del 21 febbraio 2012 sulla gestione finanziaria della Società con riguardo:

- alla riorganizzazione della struttura aziendale in termini di efficienza e trasparenza
- alla ridefinizione delle policy di committenza mediante il deciso aumento delle procedure di gara ad evidenza pubblica rispetto agli affidamenti diretti
- al ricorso al sistema Consip nei processi di approvvigionamento
- ai risultati raggiunti e ai risparmi economici conseguiti

Indicatori	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Costi smantellamento (M€)	33	22	47	52	52	55,5
Consistenza media di personale (n)	767	751	708	680	659	695
Fatturato per addetto (K€/pers)	43	29	66	76	78	80

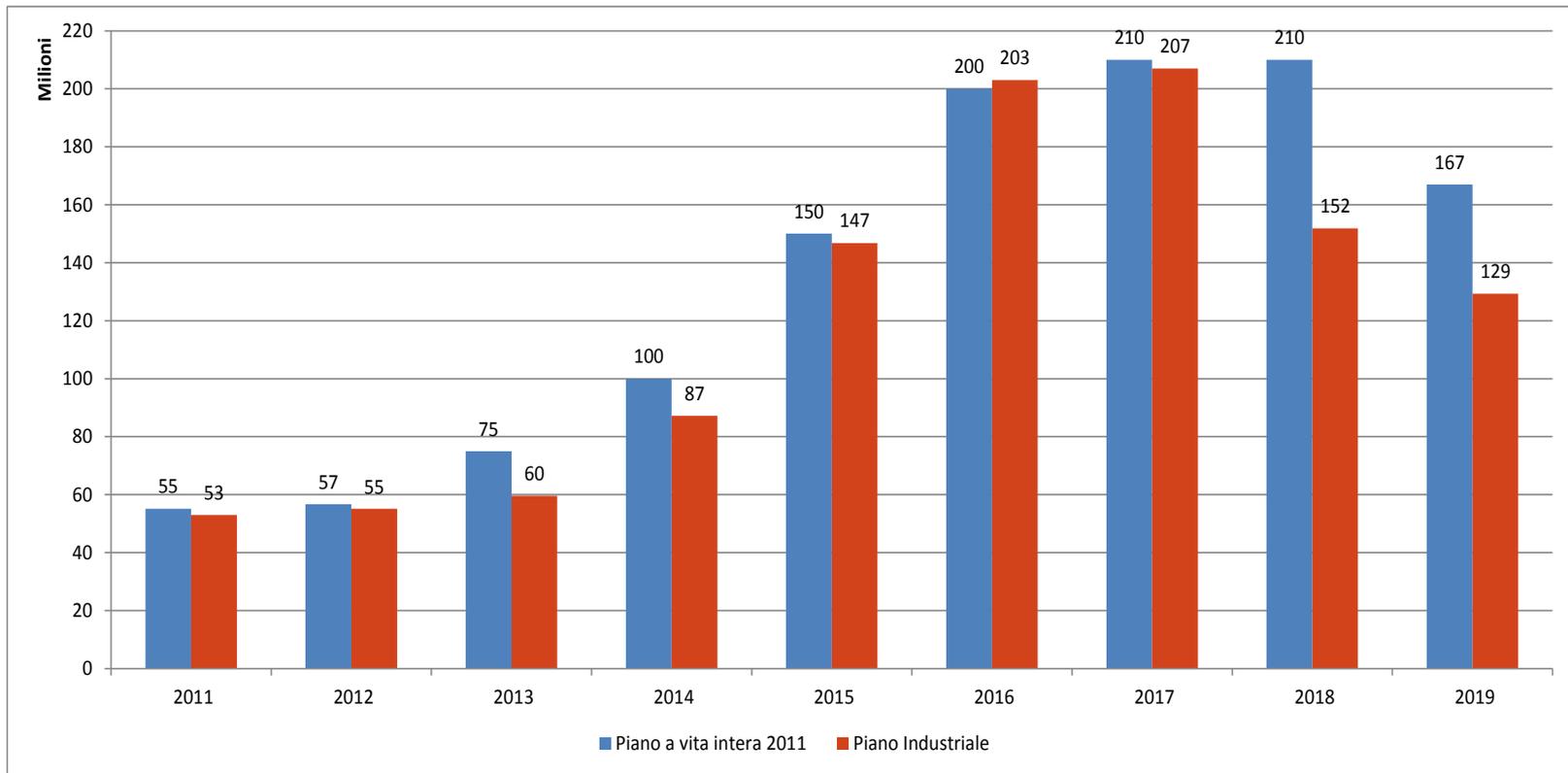


Pianificato nel 2015

Costi smantellamento 147 M€

Fatturato per addetto 188 (K€/pers)

Piano a vita intera dicembre 2011 vs Piano industriale 2011-2015



❑ **BOSCO MARENCO**

- Ultimazione smantellamento

❑ **CASACCIA**

- Bonifica serbatoi rifiuti radioattivi liquidi
- Smantellamento scatole a guanti
- Progettazione impianto di trattamento e condizionamento rifiuti radioattivi pregressi e da futuro smantellamento

❑ **CAORSO**

- Progettazione dello smantellamento componenti e sistemi dell'edificio reattore e degli impianti ausiliari necessari

❑ **GARIGLIANO**

- Progettazione smantellamento gruppo turboalternatore
- Decontaminazione e demolizione Camino centrale nucleare
- Bonifica trincee
- Progettazione ripristino sistemi edificio reattore necessari allo smantellamento

❑ **LATINA**

- Realizzazione impianto trattamento fanghi radioattivi
- Completamento deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi (D1)

❑ **SALUGGIA**

- Realizzazione deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi (D2)
- Aggiudicazione gara per realizzazione impianto Cemex
- Progettazione impianto di trattamento e condizionamento rifiuti radioattivi pregressi e da futuro smantellamento

❑ **TRINO**

- Progettazione per lo smantellamento del Sistema Primario dell'isola nucleare

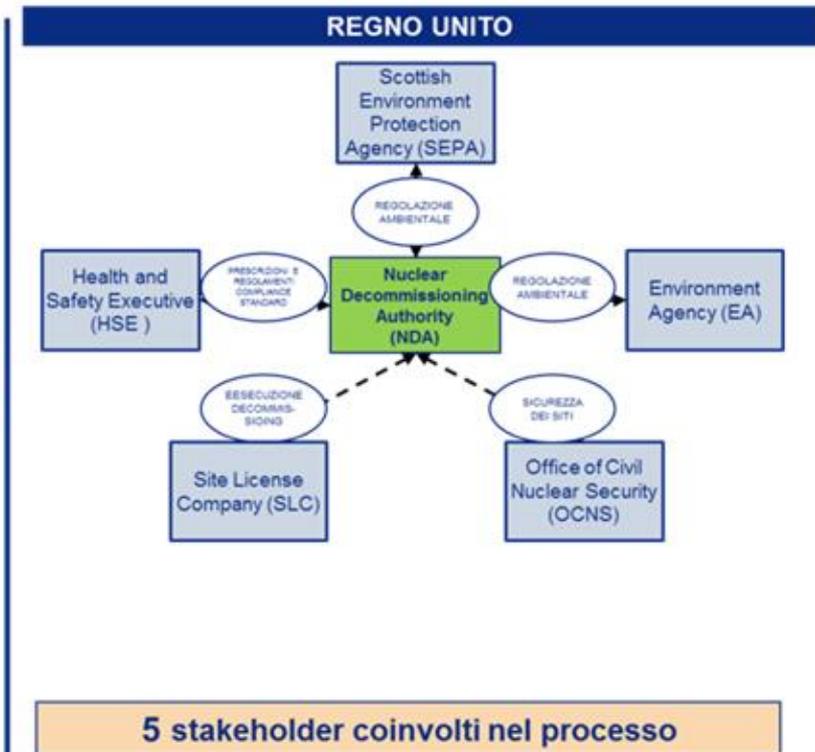
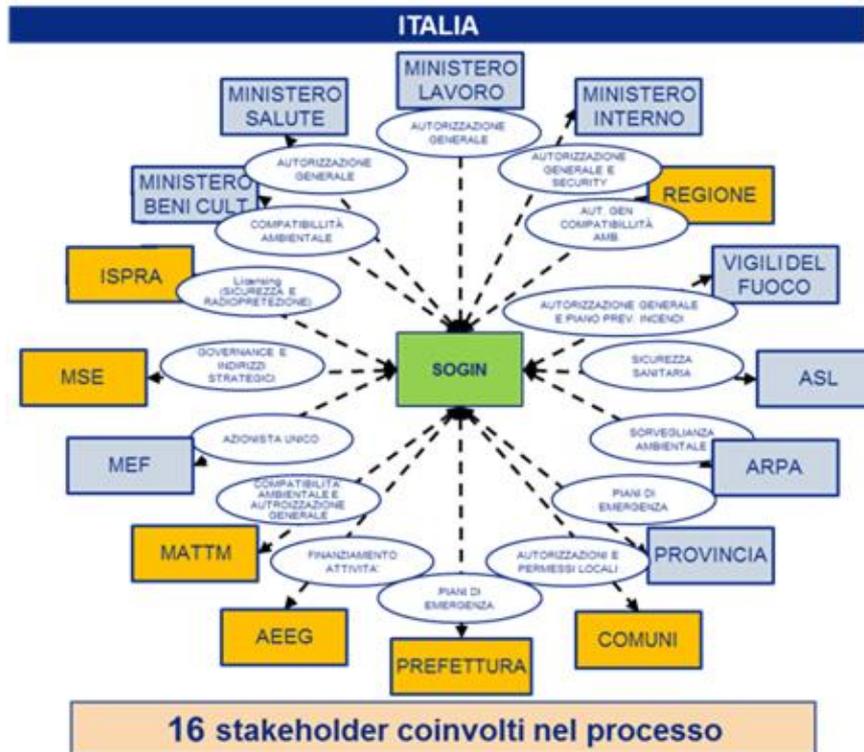
❑ **TRISAIA**

- Rimozione deposito interrato rifiuti radioattivi
- Stoccaggio a secco del combustibile Elk River
- Realizzazione impianto trattamento rifiuti liquidi alta attività (Prodotto finito)

Necessità di costituire un “**sistema decommissioning Italia**”, mediante iniziative di cooperazione con le imprese italiane e di maggiore integrazione, confronto e coordinamento con Autorità di controllo, Ministeri competenti e Autorità di regolazione

Il contesto istituzionale

Raffronto con Regno Unito



Stakeholder chiave per il conseguimento del Piano di SOGIN

1) Ad eccezione del rapporto MSE – ISPRA

Dal primo gennaio 2012 Sogin è in attesa del sistema regolatorio pluriennale, in mancanza del quale non è possibile sviluppare compiutamente le attività programmate

Parco Tecnologico e Deposito Nazionale



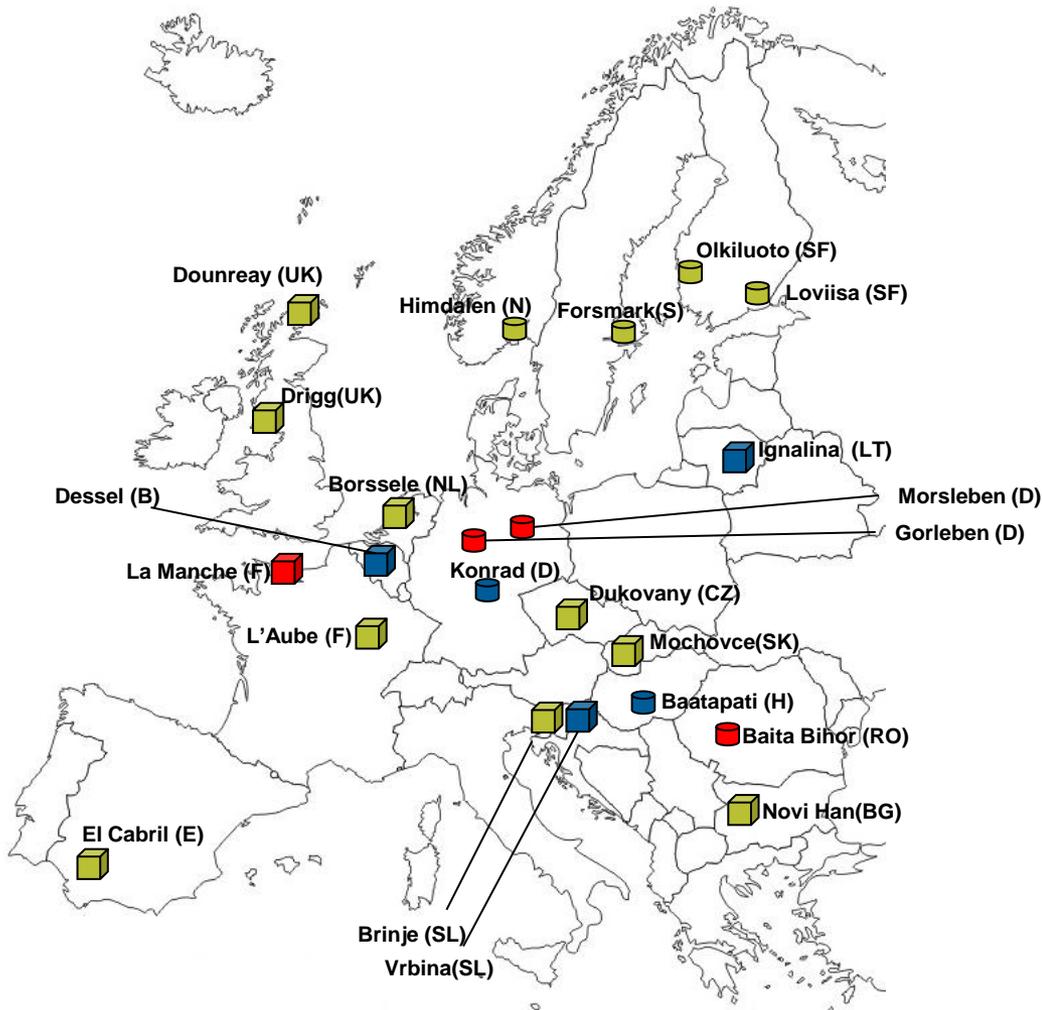
Il Parco Tecnologico sarà un centro di eccellenza, aperto a collaborazioni internazionali, dedicato alle attività di ricerca e formazione



Il Deposito, una struttura di superficie progettata secondo le migliori esperienze internazionali, consentirà la sistemazione definitiva (smaltimento) di circa 80 mila metri cubi di rifiuti di bassa/media attività e la custodia temporanea per circa 13 mila metri cubi di rifiuti di alta attività

Degli oltre 90 mila metri cubi di rifiuti radioattivi, il 70% proverrà dalle attività di bonifica ambientale degli impianti nucleari mentre il restante 30% proverrà dalle attività medico-sanitarie, industriali e di ricerca.

Depositi in Europa per rifiuti a bassa e media attività



- Deposito di Superficie
- Deposito Profondo (caverna o geologico)
- In fase di sviluppo/Licensing
- In esercizio
- Fuori esercizio/chiuso

Quasi tutti i Paesi europei hanno un deposito per rifiuti di bassa/media attività e hanno avviato studi per lo smaltimento geologico dei rifiuti ad alta attività

Sogin sostiene e diffonde la cultura della sicurezza, della radioprotezione e della salvaguardia dell'ambiente



La Scuola Italiana di Radioprotezione, Sicurezza e Ambiente di Sogin è una realtà didattica che costituisce un punto di riferimento per cittadini, Istituzioni e imprese